



*MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO*  
**DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2000, n. 294 recante "Regolamento concernente individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici", come modificato dal decreto ministeriale 24 ottobre 2001, n. 420;

VISTO l'articolo 45 - "Valore giuridico della trasmissione" - del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 197-205, nonché 253, commi 29 e 30, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 182 del Codice, che disciplina in via transitoria, l'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 - "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009 n. 87 - "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO  
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012, volto alla definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del sopra richiamato decreto ministeriale del 26 maggio 2009, n. 86;

VISTO il decreto ministeriale 13 maggio 2014, che approva le Linee guida applicative richiamate dall'articolo 182 del Codice;

VISTO il provvedimento del Segretario generale in data 11 settembre 2014, recante: "Bando pubblico per l'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali – tecnico del restauro;

VISTO il decreto del Direttore generale educazione e ricerca del 23 aprile 2015, con cui è stata istituita la Commissione per la valutazione dei requisiti dei candidati all'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore – tecnico del restauro;

VISTO il provvedimento in data 22 dicembre 2015, con il quale è stata disposta la proroga di sessanta giorni al termine previsto dal sopra richiamato decreto del 23 aprile 2013, per la valutazione delle domande presentate dai candidati;

VISTO il verbale in data 4 marzo 2016 con cui la Commissione per la valutazione dei requisiti dei candidati all'acquisizione della qualifica di collaboratore restauratore – tecnico del restauro, ha riferito in merito alla conclusione della apposita procedura di selezione pubblica indetta con il bando di cui sopra;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alla disposizione di cui all'articolo 182, comma 1-*octies* del Codice attribuendo la qualifica di collaboratore restauratore – tecnico del restauro agli aventi diritto;

CONSIDERATA altresì la necessità di procedere all'inserimento di detti professionisti nell'apposito elenco di cui all'articolo 182, comma 1-*octies* del Codice;

DECRETA

Articolo 1

1. È attribuita la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali – tecnico del restauro, acquisita in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al bando 11 settembre 2014, ai soggetti indicati nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. I collaboratori restauratori di beni culturali – tecnici del restauro di cui al precedente comma sono inseriti nell'elenco di cui all'articolo 182, comma 1-*octies* del Codice.



*MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO*  
**DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA**

Articolo 2

1. L'elenco dei collaboratori restauratori – tecnici del restauro è pubblicato nel sito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è accessibile a tutti gli interessati.
2. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera s), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni, la Direzione generale Educazione e Ricerca provvede alla tenuta dell'elenco anche ai fini dei successivi inserimenti.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Caterina Bon Valsassina

